

A black and white photograph of a meteor streaking across a dark sky above a snowy landscape with a large building. The meteor is bright and elongated, moving from the upper right towards the center. The landscape below is covered in snow, with several bare trees on the left and a large, multi-story building on the right. The sky is dark with some faint stars visible.

I TRE MISTERI IRRISOLTI DELLA METEORITE DI RENAZZO

Nicola Borghi (Università di Bologna)

A large meteor streaks across a dark, starry night sky, leaving a long, glowing trail of orange and yellow light. Below the sky, a snowy landscape is visible, featuring several bare trees and a large, two-story house with its interior lights glowing. The house is situated on a slight rise, and the surrounding area is covered in a layer of snow. The overall scene is a dramatic and atmospheric depiction of a meteor event in a rural setting.

I TRE MISTERI IRRISOLTI DELLA METEORITE DI RENAZZO

Nicola Borghi (Università di Bologna)

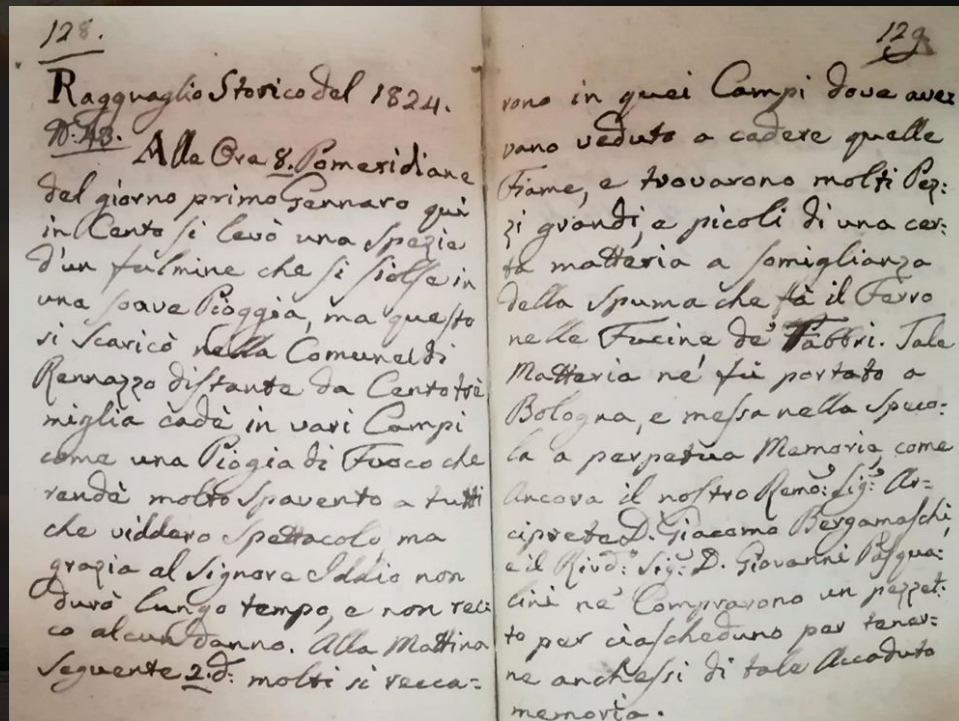
Ringraziamenti

- Romano Serra, Sandro Zannarini, Thomas Mazzi, Marco Cacciari, Giodano Cevolani
- **Biblioteca Universitaria di Bologna** (Stefania Filippi)
- Archivio Storico Comunale di Cento (Maria Teresa Alberti)
- Museo Bombicci-UNIBO (Giorgio Gasparotto)
- Sistema Museale di Ateneo-UNIBO
- Archivio di Stato di Ferrara
- REMET (Casalecchio), Juno.am (Bologna), Federico Gallerani
- Associazione Astrofili Centesi, Gruppo Astrofili Persicetani, Associazione `Meteoriti Italia` APS,
- Manuela Bolelli, Luigi Folco, famiglia Malaguti, Ilaria Bonazzi, Luisa Cassani, Tiziana Contri, Laura di Federico, Klaus Dolag, Alice Melloni, Massimiliano Romanello, Elena Tomasetti, Laura Leuzzi, Giovanni Mazzolari, Valerio Parisini.

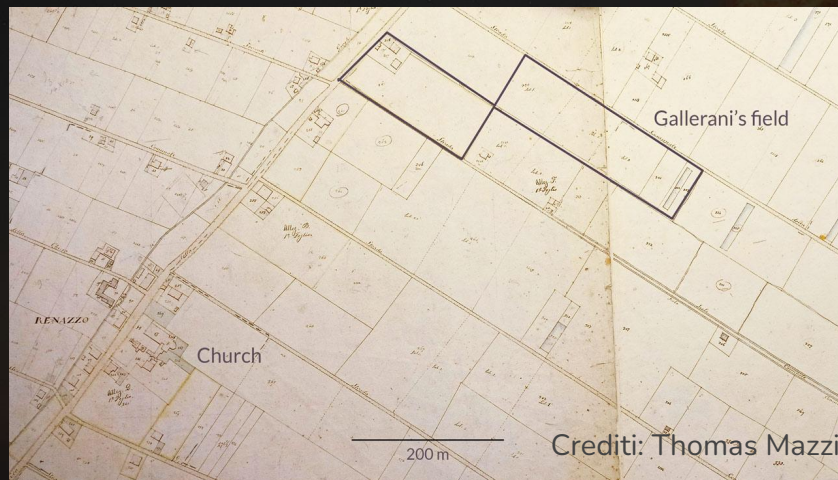
1. Ricostruzione storica - la data (S. Zannarini)

A. Barbieri, *Ragguaglio Storico delle cose più rimarchevoli accadute in la città di cento cominciando al 1782 a tutto l'anno 1839*, sez. III, t. 151, cc. 128-129. Conservata presso l'Archivio Storica comunale di Cento.

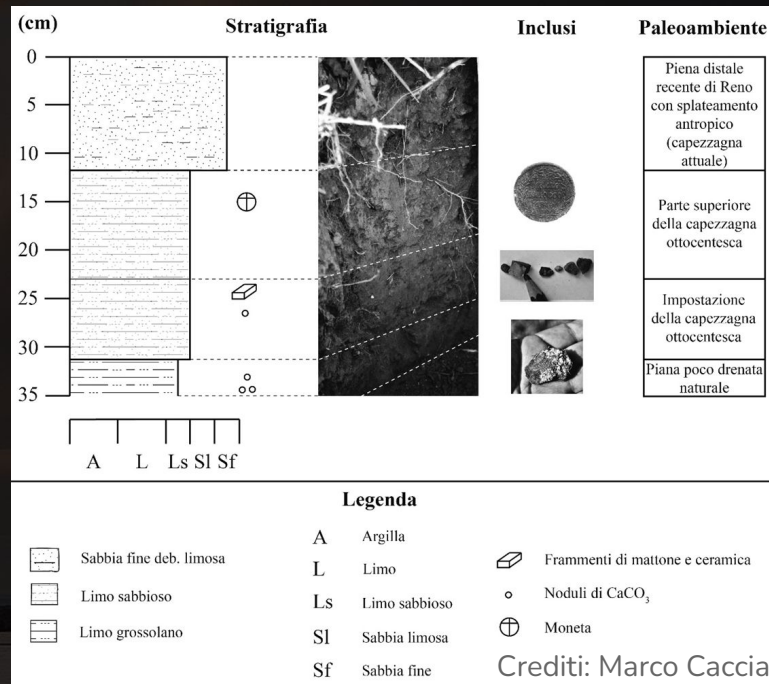
- Primo gennaio?
- Confermato da cronaca in archivio privato



2. Stratigrafia e micrometeoriti (T. Mazzi, R. Serra, M. Cacciari)



- Moneta ottocentesca e ceramiche
- Aumento densità micrometeoriti!

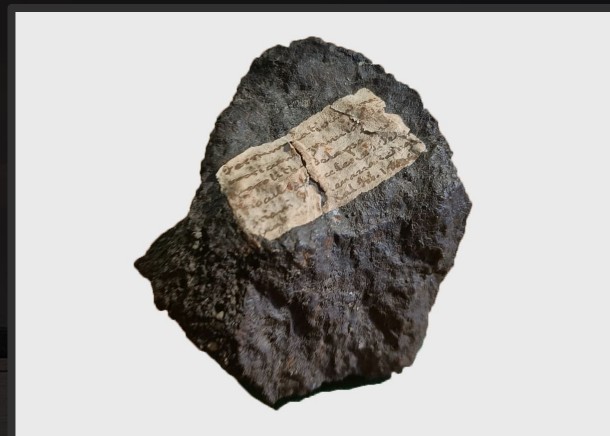


3. La Massa - Quanto materiale è stato raccolto?



Illustrazione presente nell'enciclopedia del geologo francese Stanislas Meunier, *Météorites* (1884)

Frammento maggiore della Meteorite Renazzo, conservato al Museo Bombicci dell'Università di Bologna (2023)



3. La Massa - Diario di Roma

Prima pagina del Diario di Roma uscito il sabato 21 febbraio 1824. La notizia della caduta degli aeroliti nel villaggio di "Arenazzo" (Renazzo) si trova a metà della terza colonna, tra parentesi graffa. Crediti: BHL (immagine riadattata).

- "Arenazzo"
- Pezzo principale di 12 libbre > circa 5 kg
- Collocato subito nella Specola di Bologna



Numero 15.



Anno 1824.



DIARIO DI ROMA

L'Associazione per un trimestre è di se. 1. 50.; per lo Stato di se. 1. 80. franco di Posta.

Imerti, che i pieghi, e le lettere devono essere dirette affrancate al Direttore del Diario.

ROMA, Sabato 21 Febbrajo.

La Santità di Nostro Signore LEONE XII con Biglietto di Segreteria di Stato «si è degnata di annoverare tra' suoi Camerieri segreti soprannumerarii in abito ponzazzo il signor Conte Luigi Giacchi patrio di Pesaro.

— Martedì 17 del corrente presso l'Étiao e Ráo signor Cardinal Pallotta, come Ponente, adunossi la Congregazione de' Riti detta anti-preparatoria per discutere il dubbio delle virtù in grado eroico esercitate dal Ven. Servo di Dio Antonio della Concezione Canonico secolare della Congregazione di S. Giovanni Evangelista nel Regno di Portogallo, celebratissimo presso gl'istorici per gli straordinarii portenti da Dio operati a sua intercessione. Da molto tempo la causa di questo Venerabile è posta in corso; ma attesa varie estrinseche circostanze, ha dovuto sino a questo tempo dilazionarsi. Monsignor Cherubini Abbraviatore del Parco Maggiore Postulatore, e i Difensori signori Avv. Michele Galeffi, e D. Giovanni Rossetti si danno tutte le premure pel buon esito della medesima causa.

— Domenica 15 corrente si è celebrata nella chiesa volgarmente chiamata S. Anna de' Bresciani a strada di Giulia la festa de' Santi Martiri titolari Faustino e Giovite, i quali arrestati da Italico nel furore della persecuzione di Trajano soffirono

eccebbissimi supplizii prima in Milano, quindi in Roma; e in Milano furono ricondotti; e finalmente nel principio dell'impero di Adriano compirono il martirio in Brescia loro patria. Detta festa fu decorata la mattina da varii Pretati, che vi celebrarono l'incruento sacrificio, come anche fecero altri Ecclesiastici distinti, ed otto Sacerdoti bresciani. Monsignor Muccioli Vescovo di Agostopoli fece il pontificale, e la sera fu chiusa la sacra funzione da Monsig. Faustino Zucchini Arcivescovo di Laodicea colla benedizione dell' Augustissimo Divin Sacramento. Fu grande il concorso de' fedeli in tutte le ore del giorno.

— Tutti i cuori ben fatti, che apprezzano la virtù e sentono la gentilezza, hanno compianto ultimamente la morte di una virtuosissima Dama, la signora Contessa Clelia Cenci Bolognetti.

Dessa nacque in Nepoli li 20 agosto 1780 da S. E. il signor Principe Bonanni della Cattolica. Nell'età di anni 20 fu data in sposa al sig. Conte Virginio Cenci Bolognetti di Roma.

Avendo portato seco una dote ammirabile delle più rare virtù, riprendettero in essa a gara l'onestà, la modestia, la mansuetudine e la più severa Religione. La numerosa famiglia, di che la divina Provvidenza la coronò, fece distinguerla nel santo amore di madre, accompagnata da tutte quelle cure affet-

tuose, colle quali la prole si educa al ritiro, alla compostezza, al lavoro, alla virtù e nel timore di Dio. Egual tenerezza dimostrò sempre ne' doveri di sposa, sicchè fu insieme bello esempio di fedeltà conjugale e di materna sollecitudine.

Lasciando in estrema desolazione i congiunti, fin la vita di un idrope di petto il giorno 10 corrente; e vuolsi sperare che il Signore Iddio abbia abberciato l'anima sua, come la Chiesa ha dato sepoltura alle sue spoglie mortali nel tempio di Gesù e Maria di giù padronato della famiglia Bolognetti.

— Ci si scrive da Molinella Legazione di Bologna in data 6 del corrente

« Ne' giorni scorsi in vicinanza di certo villaggio detto Arenazzo sono caduti dal Cielo molti aeroliti, il più grosso de' quali pesa dodici libbre. Precedete alla caduta un tuono straordinario con un poco di vento: così che sbigottitissimo quegli abitanti. Il suddetto aerolite di dodici libbre è stato collocato subito nella Specola di Bologna. »

— Corro voce, necessitosa però di conferma, che nella commerciale città di Aleppo in Siria dal centro della medesima sia scoppiato un vulcano, il quale abbia poi prodotto un lago.

— Ci sono pervenute da Civitavecchia in data 13 corrente le seguenti notizie:

3. La Massa - Renazzo nel mondo

- 21 Febbraio 1824, Roma, Diario di Roma
- 26 Febbraio 1824, Firenze, Gazzetta di Firenze
- 28 Febbraio 1824, Milano, Gazzetta di Milano
- 28 Febbraio 1824, Torino, Gazzetta di Torino
- 4 Marzo 1824, Monaco, Münchener politische Zeitung
- 5 Marzo 1824, Magonza, Allgemeinen Zeitung (No. 65)
- 5 Marzo 1824, Savoia, Journal de Savoie
- 5 Marzo 1824, Salisburgo, Salzburger Zeitung
- 8 Marzo 1824, Parigi, Galgani's Messenger
- 31 Marzo 1824, Londra, The Philosophical Magazine (Vol. 63, No. 311)
- 31 Aprile 1824, colonie inglesi, The Asiatic Journal and Monthly Register for British India and Its Dependencies (Vol. 17, p. 380)

ITALIA

STATO PONTIFICIO

Roma 21 Febbraio. Si scrive da Molinella (Legazione di Bologna) in data del 16. corr. quanto appresso: „Ne' giorni scorsi in vicinanza del Villaggio detto Arenazzo sono caduti dal Cielo molti aereoliti il più grosso de' quali del peso di 12. libbre. Precedette la caduta un tuono straordinario, con un leggero vento, cosa che sbigotti molto quegli abitanti. L' aereolita citato è stato collocato nella Specola di Bologna.

Rom, vom 21. Febr. Ein Schreiben aus Molinella, Legation von Bologna, vom 6. d. M. meldet: „Diese Tage fielen nahe beim Dorfe Arenazzo viele Meteorsteine (Aeroliti) vom Himmel, deren größter 12 Pfund wog. Vor dem Fallen dieser Steine hörte man einen ungewöhnlichen Schall mit einem kleinen Windstoß, worüber die Dorfbewohner gewaltig erschrocken. Obiger 12 pfündiger Meteorstein wurde sogleich in der Sternwarte von Bologna aufgestellt.“

AEROLITES.

The subjoined notice has appeared in the newspapers; but no information on the subject has transpired from more authentic sources:—

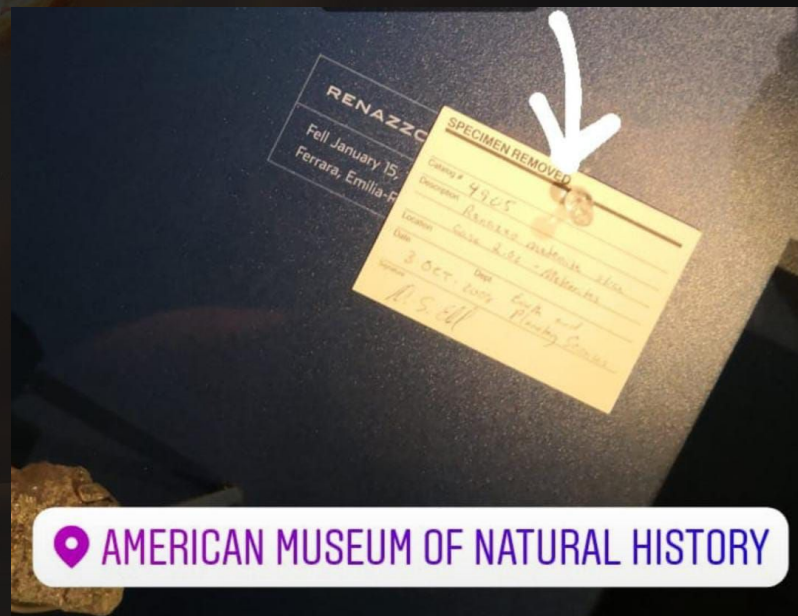
A letter from Molinella, in the Legation of Bologna, of the 6th of March, says, “Within the last few days a great number of meteoric stones have fallen in the neighbourhood of the village of Arenazo. The largest of these stones is twelve pounds in weight. Its fall was preceded by claps of thunder of extreme violence, accompanied by wind, a phenomenon which much astonished the inhabitants of the country. The largest aërolite has been taken to the museum of Bologna.”

Vol. 63. No. 311. March 1824.

G g

3. La Massa - Renazzo nel Mondo

Luogo	Massa (g)		
	Buchner 1863	Jervis 1874	Baldanza 1965
Bologna / U	•	441	441 + 32 ^(1,4)
Vienna / M	114.3 + 3	67.8 + 46.5 + •	113 + 4
Firenze / M	•	70.4 + 8	77
Stoccolma / M	68	68	
New Heaven / U	•	•	
Boston / U			68
Parigi / M	18	18	81
Parma / U		12.8	12
Pisa / U	6.5	6.5	
Modena / U		10	6
Calcutta / M		3	
Berlino / U	3	2.3	2
Londra / M			15 + 0.2 ⁽³⁾
Roma / U			39 ⁽²⁾
Milano / M			15
Graz / M			7
Tartu / U			6.7
Tubinga / U			7
Yale / U			0.9
	> 212.8	> 754.3	926.8



3. La Massa - Prof. Orioli

Prima pagina del Resoconto del Professore Francesco Orioli. Crediti: BHL (immagine riadattata).


- Descrizioni molto più dettagliate rispetto alla notizia del Diario di Roma
- Peso pezzo principale: 1 libbra e mezzo > 500g (!)

CADUTA DI PIETRE METEORICHE

ARTICOLO DI LETTERA AD UN AMICO

Di Francesco Orioli professore di Fisica, ed uno de' Compilatori di questa Raccolta.

Eccovi una nuova della quale molto si parla di questi giorni in tutti i crocchi della città. Scrivono che il giorno 15. dello scorso mese di Gennaio (1824) 4. miglia lungi dalla città di Cento nella parte inferiore della Parrocchia di Renazzo (Provincia di Ferrara) tra le ore nove e dieci della notte sono caduti alcuni sassi meteorici; e narrano il fatto nel seguente modo = Comparve da prima un vivo splendore, che si dissipò mandando alcuni lampi. Appresso si sentirono sopra un'area del diametro di parecchie miglia tre grandi scoppi a foggia di colpi di cannone. Subito dopo s'aggiunse una successione come di scariche di moschetteria, chiaramente udite fin dentro Cento. Tale romore si cambiò in un'altra maniera di suono come di metalli insieme percossi, o di campane, che in gran numero s'urtassero. Ed infine con grande spavento de' villani caddero impetuosamente e fischiando alcune poche pietre, delle quali sebbene la cosa avvenisse allo scuro, si potè scorgere la direzione, e così furono raccolte. Si dice che le trovate insino ad ora sono tre. Il fenomeno durò circa 20. minuti. Tra il luogo dove fu trovato il primo de' sassi e quello dove si trovò l'ultimo corre la distanza di circa un miglio. Alcuni parlano d'una nuvola nera, la quale si mostrò per prima tra levante ed

A large meteor streaks across a dark night sky, leaving a long, glowing trail. Below, a snowy landscape features a large, multi-story brick building with several windows, some of which are illuminated. Bare trees are visible in the foreground, and the overall scene is dimly lit, suggesting a winter night.

Grazie per l'attenzione!